

## IL PARERE DELL'ESPERTA

# Un pieno di energia per una pelle luminosa

**I cosmetici a base di Vitamina C applicati sulla pelle, aiutano ad aumentare la protezione e la difesa dai radicali liberi. Possiedono, inoltre, un'efficace azione schiarente**

Che la vitamina C rappresenti un elemento prezioso per l'organismo è assodato. Ma oggi sappiamo che questo composto è una vera e propria panacea anche per la pelle.

Rughe e diminuzione dell'attività del collagene sono dovuti, principalmente, agli agenti ossidanti dell'ambiente e il potere antiossidante della vitamina C rappresenta un importantissimo fattore di protezione. Abbiamo chiesto alla dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa, docente al Master di Medicina Estetica all'Università di Pavia, quali sono le motivazioni alla base del crescente successo che questo prezioso attivo sta riscuotendo nell'industria cosmetica.

"La prima cosa da sottolineare esordisce la dermatologa- è che la vitamina C presente nei cosmetici non è tutta uguale. Nell'ambito delle vitamine usate per uso topico

è stata quella inserita più di recente, perché è la più instabile. Fino a pochi anni fa era difficile utilizzarla in una formulazione cosmetica perché si ossidava facilmente perdendo la sua efficacia.

Uno dei maggiori studiosi, quello che ha messo a punto l'utilizzo della vitamina C per uso locale, è stato il professor Sheldon Pinnell, dermatologo americano che ha passato tutta la sua vita analizzando gli antiossidanti per uso topico e, in particolar modo, la vitamina E, considerata, da sempre, la vitamina antiossidante per eccellenza facendo poi ricerche sulla vitamina C.

Si parla, infatti, di quattro generazioni di antiossidanti che si sono succedute, dalla fine degli anni '80 fino ai giorni nostri.

La vitamina C più efficace per uso topico è quella che si presenta come acido L-ascorbico.



Dottoressa **Magda Belmontesi**

Questa è sicuramente la forma più attiva. Poi ci sono altre molecole come l'Ascorbile palmitato, il Retinil palmitato o altri composti che hanno un'azione antiossidante più blanda".

## UNA QUESTIONE DI 'CONCENTRAZIONE'

La vitamina C si ossida facilmente e quindi risulta più attiva se viene associata alla vitamina E e ad altri attivi antiossidanti mirati, permettendo di ottenere una sinergia positiva tra una vitamina e l'altra e aumentando l'efficacia e la durata della formulazione.

"Le concentrazioni più elevate- prosegue l'intervistata- prevedono solitamente il 10 -15 % di Vitamina C, che si trova, però, sempre in com-







